



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 5695
ID. 195

Roccafluvione, li 08 luglio 2020

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza prorogato al 31.12.2020 con D.L. 24 ottobre 2019, n. 123

Ordinanza Sindacale n. 59 del 08 luglio 2020

- Ad integrazione della precedente Ordinanza n. ____ del _____ prot. _____
- Revoca delle precedenti Ordinanze n. 64 del 07/03/2017 prot. n. 1857, n. 235 del 18/08/2017 prot. 6750, n. 2 del 09/01/2020 prot. 135**

IL SINDACO

Premesso: - che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-n.389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; - n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l'"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno - Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - 436 del 22.01.2017; - 437 del 16.02.2017; - 438 del 16.02.2017; - 444 del 04.04.2017; - 454 del 22/05/2017; - 455 del 27/05/2017; - 460 del 15.06.2017; - 475 del 18.08.2017; 484 del 29.09.2017; 489 del 20.11.2017; 495 del 04.01.2018; 510 del 27.02.2018; 518 del 04.05.2018; 538 del 10.08.2018; 553 del 31.10.2018; 591 del 24.04.2019; 603 23.08.2019; 607 27.09.2019; 624 19.12.2019; 625 07.01.2020;

- **Visto** il D.L. 11.11.2016, n. 205 (G.U. n. 264 del 11.11.2016) ad oggetto: Nuovi interventi urgenti in favore della popolazione e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

- **Vista** la Legge 15.12.2016 n. 229;

- **Vista** la Legge 03.08.2017 n. 123;

- **Vista** la Legge 30.12.2018 n. 145;

- **Visto** l'art. 1 del D.L. 24 ottobre 2019, n. 123;

- **Vista** la nota del Sig. Assogna Maurizio, proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Fraz. Forcella, acclarata al protocollo comunale n. 7244 del 06/09/2016, progressivo n. 195, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 58 Particella n. 77, a seguito degli eventi sismici;

- **Visto** il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES redatti dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico in data 22/09/2016 ed acquisiti al protocollo comunale al n. 7907 del 22/09/2016 a seguito del sopralluogo disposto a seguito del sisma 24 agosto 2016, con il seguente Giudizio Agibilità:

A- [X] Agibile;

B- [] Agibile con provvedimenti

scheda AeDES:Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento;

C- [] Parzialmente agibile;

scheda AeDES:Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE;

D- [] Da rivedere;

scheda AeDES:Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento;

E- [] Inagibile;

scheda AeDES:Edificio INAGIBILE;

F- [] Inagibile per rischio esterno;

- **Vista** la successiva nota del Sig. Assogna Maurizio, proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Fraz. Forcella, acclarata al protocollo comunale n. 9905 del 09/11/2016, progressivo n. 627, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 58 Particella n. 77, a seguito degli eventi sismici;

- **Richiamata** la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile prot. CENS/TERAG16/0059235 del 04/11/2016 con la quale venivano fornite le indicazioni operative per lo svolgimento della procedura FAST - strategia di approccio per i sopralluoghi sintetici di agibilità post-sisma sugli edifici privati, al fine di selezionare gli edifici agibili rispetto a quelli non utilizzabili immediatamente per una compromissione delle condizioni di sicurezza ascrivibile ad un danneggiamento del fabbricato o per condizioni di rischio esterno;

Tenuto conto altresì:

- dell'Ordinanza del Commissario Straordinario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 10 del 19/12/2016;

- dell'art. 7 c. 8 dell'Ordinanza n. 12 del 09/01/2017;

- **Vista** la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 006 del 21/02/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 1364 del 21/02/2017 a seguito del sopralluogo disposto a seguito del sisma 26/30 ottobre e successivi

- SCHEDE FAST N. 006 - AGGREGATO N. 1174 ED. 01 - ASSOGNA MAURIZIO

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [] Edificio AGIBILE;

2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;

3. - [] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

4. - [] Sopralluogo NON eseguito per: _____;

- **Vista** l'Ordinanza sindacale n. 64 del 07/03/2017 prot 1857;

- **Vista** la nota dell'Ufficio Ricostruzione, a firma del Dirigente della P.F. Attività Tecnica per la Ricostruzione Aree di Ascoli e Fermo, acclarata al prot. 6718 del 17 agosto 2017, con la quale veniva trasmessa a questo Comune la Scheda AeDES e la perizia giurata relativa all'immobile distinto al Foglio 58 con la particella 77 sub. 2, con il seguente giudizio di agibilità: **B - F - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE ma AGIBILE CON PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO e INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO**

- **Vista** Perizia giurata e la Scheda AeDES redatta dal Geom. Francesco Silvi in data 25/05/2017 che testualmente puntualizza:

(...)

Sez. 8 - D "Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**):

(...)

Messa in opera di cerchiature e tiranti (*)

Sez. 9 - "Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro:

"Sez. 4(1) Si rilevano lesioni di tipo D1 nel maschio murario confinante con l'edificio adiacente (lato ovest) e un distacco all'incrocio tra maschi murari a sud-ovest.

Sez. 8 Si consiglia una tirantatura della parete a sud, la quale sovrasta una via pubblica già transennata per interdire l'accesso a tale area.

Edificio temporaneamente inagibile, ma agibile con i provvedimenti di pronto intervento suggeriti. (...);

- **Vista** l'Ordinanza sindacale n. 235 del 18/08/2017 prot 6750;

- **Vista** la Comunicazione di avvenuta trasmissione della documentazione relativa al ripristino delle condizioni di sicurezza a seguito della messa in sicurezza sull'immobile sito in fraz. Forcella, acclarata al prot. 11214 del 27/12/2019 dove il tecnico progettista Arch. Stefano Silvi comunica "che sono stati eseguiti i lavori di messa in sicurezza della parete sud. Le opere provvisorie realizzate, a parere del sottoscritto permettono il temporaneo ripristino dello stato di sicurezza consentendo l'inizio dei lavori di riparazione dell'immobile";

- **Tenuto conto**

- che il Sindaco, con propria ordinanza n. 2 del 09/01/2020, acclarata al protocollo comunale al n. 135, disponeva ai proprietari:

"DICHARA

TEMPORANEAMENTE INAGIBILE ma AGIBILE CON PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO l'immobile sito in Roccafluvione Str. Forcella n. 32, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al 58 con la particella 77 sub. 2,

ORDINA

- di provvedere a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità così come indicato nella Scheda AeDES;

- di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è inagibile.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;

nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

ORDINA

altresi, a conferma delle precedenti Ordinanze n. 64 del 07/03/2017 prot 1857 e n. 235 del 18/08/2017 prot 6750, lo sgombero degli immobili sopra descritti, siti in Str. Forcella n. 32, distinto al foglio 58 con la particella 77 sub. 2, ed il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza".

- **Vista** la "Richiesta di Contributo per interventi di riparazione e rafforzamento locale su edifici che hanno subito danni lievi a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi ai sensi dell'Ordinanza N. 4/2016 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione" acclarata al prot. 9464 del 08/11/2018;

- **Vista** la Comunicazione di avvenuta trasmissione dei documenti di fine lavori e raggiunta agibilità per la pratica di riparazione / ricostruzione n. 101/SC/2018 del 08/11/2018 a firma del Responsabile de Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, Geom. Arduino Manni, acclarata al prot. 5641 del 07/07/2020;

- **Vista** la "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia" pervenuta al prot. comunale n. 5600 del 06/07/2020, il direttore dei lavori Arch. Stefano Silvi dichiarava, tra le altre, "(...) che i lavori sono stati ultimati in data 03/07/2020 (...)" ed asseverava "(...) che, in seguito alla esecuzione delle opere, l'intero edificio ha raggiunto la piena agibilità e non sussistono ragioni ostanti al rientro nelle abitazioni, (...), da parte dei rispettivi residenti o utilizzatori o detentori di altro diritto reale (...)"

-**Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di revoca a seguito di quanto rilevato nella citata "Dichiarazione di avanzamento lavori per erogazione del contributo per la ricostruzione Centro Italia"

-Visto l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";
-Visto l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";
-Visto l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";
-Visto gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;
-Visto l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;
-Vista la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;
Revoca delle precedenti Ordinanze n. 64 del 07/03/2017 prot. n. 1857, n. 235 del 18/08/2017 prot. 6750, n. 2 del 09/01/2020 prot. 135

DICHIARA

Agibile l'immobile sito in Roccafluvione Str. Forcella n. 32, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 58 con la particella 77 sub. 2.

ORDINA

Per quanto sopra visto e considerato, **di revocare le Ordinanze n. 64 del 07/03/2017 prot. n. 1857, n. 235 del 18/08/2017 prot. 6750, n. 2 del 09/01/2020 prot. 135** riferite alla "Temporanea inagibilità" dell'immobile ad uso abitativo siti in Roccafluvione Str. Forcella n. 32, distinto al catasto Fabbricati di questo comune al Foglio 58 Mapp.le 77 sub. 2 e conseguentemente di **revocarne lo sgombrò**;

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari

- **Assogna Maurizio** nato a Roma il 12/08/1950 residente a Guidonia Monicelio (RM) Via Moricone n. 8;
- **Pontani Anna Maria** nata a Roma il 04/04/1953 residente a Guidonia Monicelio (RM) Via Moricone n. 8;

2) Per quanto di competenza:

-al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;
(email: dannisisma-2016@beniculturali.it) - (pec: sr-mar.uccr@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

3)-Per la verifica del rispetto dell'Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

-All'ufficio di Polizia Municipale

(SEDE)

-Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;

(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

4) Ai sensi della D.G.R. n. 1566 del 19/12/2016:

- Alla Provincia di Ascoli Piceno – Servizio Tutela Ambientale – CEA – Rifiuti – Energia – Acqua.
U.C.O Risorse Energetiche;

(pec: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it)

5) Per la verifica e adempimenti di revoca C.A.S.

- Al Servizio Segreteria (ragioneria@comune.roccafluvione.ap.it)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica:

[]-SI [X]-NO

P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP)

tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202

E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it

E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addì
il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addì
il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addì
il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addì
il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addì
il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addì
il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addì
il Ricevente (firma per accettazione)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato in data odierna la presente al sig.
mediante consegna fatta a mani di: nella sua qualità di
il Messo Comunale addì
il Ricevente (firma per accettazione)

